

L'Amico

2015

Parrocchia di Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3 - Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it

www.castelloroganzuolo.altervista.org

N. 15 - 12/04/2015



"Particolare affresco di fondo del presbiterio: la pesca miracolosa"

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 12/04/2015

PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30

S. MARTINO ore 11.00

Lunedì 13/04 S. Martino 07.30

Def.to Tonon Pietro fu Sante

Def.ta Soldan Giovanna

Def.to Bottan don Vittorio

Martedì 14/04 S. Martino 07.30

Comunità Vocazionale 18.30

Def.to Dall'Antonia Antonio

Def.ti Tonon Pietro ed Eugenia

Mercoledì 15/04 S. Martino 07.30

Def.to Dall'Antonia Elio

Def.ti fam. De Zan

Giovedì 16/04 S. Martino 07.30

Comunità Vocazionale 18.30

Def.ti Tonon Luigino e Nella

Def.ta Armellin Maria Rosa

Venerdì 17/04 S. Martino 07.30

Def.ti Zanette Basilio, Egidia e Renzo

Def.ta suor Teresa Da Rui (ann.)

Sabato 18/04 Parrocchia 18.30

Def.to Perin Adamo

Def.to Tonello Luigi (ann.)

Def.to Laudamiel Elvio

Def.ti Varaschin Aldo e Baggio

Domenica 19/04

Def.to Chinellato Guido

In onore della Madonna da famiglia devota

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: Atti Apostoli (4,32-35)

II^a Lettura: I^a Lettera S. Giovanni (5,1-6)

Vangelo: Secondo Giovanni (20,19-31)

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 238 (Cristo risorge)

Offertorio n. 240 (Il Signore è la luce)

Comunione n. 241 (Le tue mani)

Fine n. 239 (Cristo risusciti)

II^a Domenica di Pasqua

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi! [...] Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse

loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!».

Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». [...] Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai

creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». [...]

Gesù, una volta risorto, incontra i suoi discepoli dapprima pochi alla volta (la Maddalena, i due di Emmaus), poi comincia a farlo più regolarmente quando essi sono riuniti, e lo

fa "il primo giorno della settimana", ovvero di domenica. Sembra che la domenica, fin dalle origini, sia il giorno deputato affinché la comunità cristiana incontri assieme il Signore. Tommaso, non è presente la prima volta che Gesù si presenta ma, pur non riuscendo a credere solo sulla base della parola dei compagni, non abbandona la comunità, continua a confrontarsi con loro, ad interrogarsi, vuole saperne di più, e l'opportunità gli si ripresenta. Le letture di questa domenica ci ricordano, appunto, l'importanza della primitiva comunità cristiana, capace di creare reale concordia e condivisione in quanto - con l'aiuto dello Spirito Santo - resasi annunciatrice dell'amore di Dio e testimone della sua morte e risurrezione per noi.

Giubileo straordinario

Questa domenica è detta della "Divina Misericordia". Ci sembra opportuno riportare qui le parole con cui Papa Francesco ha indetto un giubileo straordinario, intitolato proprio alla Misericordia di Dio, che avrà inizio l'8 dicembre di quest'anno.

"Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. È un cammino che inizia con una conversione spirituale; e dobbiamo fare questo cammino. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: «Siate misericordiosi come il Padre». Sono convinto che tutta la Chiesa, che ha tanto bisogno di ricevere misericordia, perché siamo peccatori, potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione ad ogni uomo e ad ogni donna del nostro tempo".



Corso Battesimi

Il prossimo **4 maggio** inizierà il corso in preparazione dei battesimi che saranno celebrati il **14 giugno**. A tutti coloro che fossero interessati, mettersi in contatto con il parroco entro il mese di aprile.



Corale per giovani

I ragazzi delle elementari e medie si incontrano a S. Martino con l'intenzione di formare un gruppo che animi con i canti la S. Messa delle ore 11.00. Troviamoci numerosi e festosi **domenica 12 aprile** alle ore 10.30.

4^aEdizione



FIACCOLE ACCESE

SABATO 18 APRILE ore 20.00 a San Fior

Camminata notturna con partenza da piazza Marconi, dopo breve intervento musicale della Banda Musicale di Cappella M. All'arrivo ristoro per tutti. Il ricavato sarà destinato a favore dell'Hospice di Vittorio Veneto, opera finalizzata alla cura ed assistenza dei pazienti oncologici e al sostegno dei familiari.



PASQUA TEMPO PER...

ACCOGLIERE IL MISTERO

Il Signore è veramente risorto!! Non siamo qui a ricordare la buon'anima di un uomo morto, ma parliamo di Gesù che è veramente Risorto e desidera avere a che fare con la nostra vita. Questa notizia è talmente importante che abbiamo bisogno di tempo per metabolizzarla. Tempo ... Ci facciamo aiutare in questo cammino da alcune riflessioni del **Beato Papa Paolo VI**.

Dobbiamo ricordare Gesù Cristo con tutte le forze del nostro spirito. Questo è l'amore che ora gli dobbiamo. **Ricorda chi ama.** La nostra grande colpa è l'oblio, è la dimenticanza. È la colpa ricorrente nella vicenda biblica: mentre Dio non si dimentica mai di noi. . . . «Potrà mai una donna dimenticarsi del suo bambino, da non sentire più compassione per il figlio delle sue viscere? . . . » (Is. 49, 15), noi ci dimentichiamo così facilmente di Lui. Siamo giunti a tanto, nel nostro tempo, da credere una liberazione lo scordarci di Dio, da volere scordarci di Lui; come fosse liberazione lo scordarci del sole della nostra vita! Noi spingiamo sovente la giusta distinzione dei vari ordini sia del sapere, che dell'azione, la quale non vuole confusione fra il sacro e il profano e rivendica a ciascuno la loro relativa autonomia, fino alla negazione dell'ordine religioso, e alla diffidenza e alla resistenza nei suoi confronti, per l'errata convinzione che nel laicismo radicale sia prestigio umano e vera sapienza. **Così la dimenticanza di Cristo si fa abituale anche in una società che tanto da Lui ha ricevuto e tuttora riceve;** e si insinua qualche volta anche nella comunità ecclesiale: «Tutti cercano, lamenta l'Apostolo, le cose proprie, non quelle di Gesù Cristo» (Phil. 2, 21)..

*Signore Gesù, tu hai amato «fino alla fine».
Il sacramento da te istituito nell'ultima cena / è il segno più perfetto e ineffabile / del tuo amore per l'umanità.
Nell'Eucarestia il tuo amore infinito / continua a incarnarsi per noi, a dimorare fra noi, / cibo per la vita eterna.*



Scuola Materna e Asilo Nido

Avvisiamo tutta la popolazione che stiamo organizzando una raccolta ferro pro-asilo. Vi chiediamo quindi di "accantonare" e preparare tutto il ferro vecchio che non vi serve più e che magari vi dà anche un po' fastidio e non sapete dove portarlo. Vi aiuteremo così a ripulire le vostre cantine e i vostri garage facendo un'opera buona. A breve comunicheremo la giornata di raccolta e le modalità. fin d'ora ringraziamo tutti coloro che collaboreranno.

il comitato organizzatore

News dalla Comunità

Vacanze pasquali prima del gran finale

Tradizionalmente, la Studio teologico frequentato dai giovani della Comunità e del Seminario osserva una settimana di sospensione delle lezioni dopo Pasqua. Così in questi giorni ci si riposa un po', giusto il tempo per ricaricare le "pile" in vista degli ultimi due mesi. Si avvicinano gli esami, ma il prossimo periodo sarà intenso anche per i numerosi gruppi di adolescenti e giovani che incontreremo. Con loro, di solito, viviamo un momento di preghiera e poi, attraverso il racconto della storia vocazionale di ciascuno, offriamo una testimonianza. Per noi è bello poter condividere la nostra esperienza e notare che in chi ci ascolta non manca il desiderio di conoscere, interrogarsi, lasciarsi provocare. Siamo convinti che stimolare e alimentare nei ragazzi e nei giovani le domande che vanno a toccare il senso profondo della vita sia anche oggi necessario per prendersi cura di loro.



Percorsi tra arte e fede... le visite continuano

Dopo le visite dei licei classici di Conegliano e Vittorio Veneto, anche gli sportivi visitano la nostra chiesa parrocchiale.

Nel lunedì di pasquetta una moltitudine di colori sgargianti ha riempito il piazzale della chiesa: non sono dei fiori primaverili ma un folto gruppo di circa cinquanta ciclamatori che hanno voluto visitare il nostro patrimonio artistico. Baciati da uno splendente sole primaverile il gruppo FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) di San Donà di Piave è partito da Oderzo per un'escursione con meta a Castello Roganzuolo. Arrivati alle 11:30 circa, affaticati dell'ultimo immane sforzo della salita, hanno attentamente ascoltato la spiegazione degli affreschi e delle pale partecipando attivamente, porgendo domande su molti aspetti della visita. Al termine hanno espresso gratitudine e soddisfazione e manifestato l'intento di ritornare. Sono poi risaliti sulle biciclette sorridendo pur sapendo di avere ancora trenta chilometri prima di ritornare a casa. Questa è stata l'ennesima manifestazione di apprezzamento di cui la nostra comunità parrocchiale dovrebbe andare fiera. Siamo una parrocchia relativamente piccola ma con un patrimonio artistico e culturale che dobbiamo riconoscere e valorizzare e non da chiudere sotto chiave a riempirsi di polvere.